

Paola. Replica degli ex diesse: «Di Natale non sarà mai candidato a sindaco»

Rottura tra le correnti Pd

Ipirilliani: «Abbiamo 200 tesserati e ora non esiste un segretario»

di PAOLO VILARDI

PAOLA - Dopo qualche mese di quiete apparente è tornata la bufera nel Partito democratico di Paola. A riaccendere la polemica sono stati i Democratici per Paola, il pirilliani del partito capeggiati dal consigliere comunale Graziano Di Natale, che in una nota, in cui tra l'altro vantano una campagna d'adesione di più di 200 tesserati, ancora una volta disconoscono Gerardo Carnevale quale segretario del circolo Pd di Paola.

Dichiarazioni che gettano benzina sul fuoco e scaturiscono la dura replica dei fedelissimi di Carnevale, ex Ds e Margherita: "Per quanto riguarda Di Natale non sarà mai candidato a sindaco. I tempi sono cambiati, basta con le dinastie politiche", scrivono quest'ultimi in un comunicato, chiamando in causa anche l'europarlamentare Mario Pirillo.

In sintesi e procedendo con ordine, nella prima nota, quella dei Democratici per Paola, gli stessi puntualmente che "in questi lunghi mesi abbiamo lavorato per costruire un partito forte capace di catalizzare più adesioni possibili intorno ad un progetto di unità del centrosinistra. I risultati sono stati evidenti, con una campagna adesione, non ancora ultimata, di oltre 200 tesserati".

Quindi la frecciata a Gerardo Carnevale, nei mesi scorsi acclamato segretario dagli iscritti, i suoi fedelissimi, e al suo direttivo: "Oggi, con il rispetto che si deve alle cariche istituzionali del partito, aspettiamo la celebrazione del congresso cittadino e l'assemblea degli iscritti per le elezioni degli organismi statuari che dovranno rappresentare il partito nella nostra città. È chiaro, quindi - hanno scritto i Democratici per Paola - che non esiste alcun segretario di fatto, né direttivi. Per cui l'unico titolato a rappresentare il Pd è il commissario provinciale Villella".

Nel prosieguo della nota si legge che "ci faremo promotore della richiesta al commissario provinciale di un'assemblea di tutti gli iscritti che possa tracciare il percorso da seguire per le prossime amministrative. Settembre sarà, quindi, il mese dell'impegno politico con la prima riunione di tutte le forze politiche di centrosinistra, con l'elaborazione del programma da sottoporre agli alleati. Continueremo a lavorare nel Pd e per il Pd, lasciando da parte provocazioni e faziosità che albergano ancora oggi in personaggi che credono di rappresentare gli altri - si legge in chiusura della nota dei pirilliani - ma che purtroppo per loro non rappresentano neppure se stessi".

Dura e tempestiva è la replica degli ex Ds e Margherita: "Ancora c'è chi crede o pensa, che a Paola, nel Pd, si possano continuare a creare le dinastie familiari e politiche, non capendo che i tempi sono cambiati, che l'eredità per onori cronaca scarsa qualitativa e politicamente, è tentata di far ereditare a chi non ha né titoli e né capacità. Noi continueremo sulla strada tracciata con le altre forze del centrosinistra che abbiamo già incontrato, Sel e Federazione della sinistra, a ricercare una metodologia condivisa per l'unità del centrosinistra, partendo sui metodi come dicevamo non dalle rendite parentali. Non siamo disponibili a farci intimorire da nessuno - si legge ancora -".



Graziano Di Natale

no - si legge ancora - consapevoli che il nostro operato è stato nel pieno rispetto delle regole statutarie del Pd e della volontà degli iscritti regolarmente al circolo di Paola. Gerardo Carnevale è il nostro segretario cittadino regolarmente votato, ed il direttivo da lui nominato è legittimato a indirizzare la linea politica,

che solo la commissione di Garanzia regionale e successivamente quella nazionale, così come previsto dallo statuto, potrà dire il contrario".

In chiusura la frecciata a Di Natale: "Il commissario provinciale Villella, a nostro modesto avviso, dovrebbe dare seguito a quanto previsto dalle norme di statuto".

Amantea. Si punta a un congresso anticipato o al commissariamento

Democratici in fermento

La metà dei tesserati al Pd scrive al commissario Villella

di RINOMUOIO

AMANTEA - Salta il tappo tra gli iscritti del Partito Democratico di Amantea. Centotredici di loro, circa la metà dei tesserati, riscrivono al commissario regionale, Musi e al coordinatore provinciale Villella, per sollecitare ad un intervento urgente e concreto che, evidentemente, tarda ad arrivare, allo scopo di riavviare, sostengono, le attività del partito in città e sul territorio.

L'ennesimo intervento arriva dopo un primo documento avviato anche al segretario Bersani alla fine del mese di giugno scorso, e tra i firmatari vi erano e vi sono, tra gli altri, il sindaco Francesco Tonnara, i consiglieri comunali Sergio tempo e Vincenzo Pugliano, ed Enzo Giacco, ultimo segretario di diessa della

città. I circa tre mesi trascorsi senza alcuna risposta producono, dunque, l'ennesima accorata sollecitazione ad intervenire sulla questione amanteana, che appare, peraltro, sibillina di una situazione complessa in cui gli iscritti dimenano in alcune aree della regione. La possibile fase congressuale, che potrebbe realizzarsi in autunno prossimo, per gli iscritti della città, appare, evidentemente, troppo lontana per "invertire la tendenza".

Non è specificato cosa i sottoscrittori del documento si aspettino di vertici dell'organizzazione, ma il tono e i contenuti dei commenti, nemmeno tanto sottotraccia, che si registrano negli ambienti, fanno pensare o ad un congresso anticipato o ad un commissariamento della struttura che, ora è affidata

alla guida di Salvatore Pirillo, figlio dell'europarlamentare Mario Pirillo, figura di primopiano del Pd. La ragione di questa lettera - si legge tra l'altro nella missiva - è per informarvi sull'attuale inammissibile e non più tollerabile situazione in cui versa il Partito Democratico nella città di Amantea. Da moltissimo tempo il circolo cittadino è chiuso e non svolge attività alcuna.

Nelle elezioni amministrative ultime (15 e 16 maggio) il Circolo non è stato mai aperto e nessuna riunione è stata mai convocata. Nella campagna referendaria il Pd è rimasto ancora una volta chiuso e muto, senza dare alcun segno di vita.

A tanti di noi non è rimasto altro che partecipare, individualmente, alle intense e vivacissime iniziative dei vari

comitati e dell'amministrazione comunale, le cui attività hanno permesso di superare il quorum con percentuali superiori alla media nazionale". Gli stessi iscritti e aderenti, si sostiene in concomitanza con le candidature alle ultime regionali, erano circa 900, mentre oggi gli iscritti sono 213 in tutto e i giovani aderenti al partito mentre il Direttivo del Circolo era composto da 33 tesserati dei quali solo in 15 hanno rinnovato la tessera. "Chiediamo - si aggiunge - il vostro autorevole intervento, anche in vista della ormai prossima fase congressuale, e di essere convocati al più presto al fine di ristabilire nel nostro comune l'esistenza effettiva del circolo e di una sua adeguata direzione atta a garantire a tutti, al Partito ed agli iscritti, dignità e diritti".

San Nicola Arcella
**Bellezze
in passerella
nel borgo antico**

SAN NICOLA ARCELLA - Nel caratteristico scorcio del centro storico di San Nicola Arcella si è svolta la prima edizione di "Moda, Musica e Tendenze nel Tirreno", serata organizzata da Maria Giovanna Bloise di Moda Estate. Uno scenario d'eccezione che ha fatto da sfondo alle splendide bellezze locali che danno calco alla passerella. Da segnalare anche la performance canora di Clotilde che si è ben incastonata nell'atmosfera magica che si è creata nel simpatico borgo marinaro. Soddisfatti gli organizzatori che hanno inteso ringraziare l'Amministrazione comunale per la sensibilità e disponibilità mostrata, in particolare l'assessore Concetta Sanginetto.

Emma La Spina parlerà dei suoi lavori
**Nel centro storico di Scalea
la presentazione di due libri**

SCALEA - L'Associazione alternativa donna, con il patrocinio del Comune di Scalea, ha organizzato per domani sera, a partire dalle ore 21.00, in piazza Maggiore De Palma, un incontro con la scrittrice Emma La Spina. Verranno presentati i libri dal titolo: "Il suono di mille silenzi" e "Mille volte niente" edizioni Piemme, dell'autrice Emma La Spina. Introduce il dibattito: la presidente dell'Associazione Alternativa Donna di Scalea, Maria Stella Tenuta. È prevista la relazione della professoressa di Lettere, Antonella Noviello Didona. Nel corso della serata ci sarà anche l'intervento dell'avvocato Anna Manco. Sarà presente il consigliere co-

Belvedere
**L'aumento
di cubatura
torna
in Consiglio**

di ADRIANA SABATO

BELVEDERE - Nel Consiglio comunale di domani si tornerà a discutere della proposta di una locale ditta privata che intende ottenere un premio di cubatura di 1300 mc sul terreno limitrofo all'area scolastica della frazione Marina, in cambio della sistemazione delle antistanti aree di corte.

Sulla proposta, più volte portata all'attenzione del Consiglio Comunale, il gruppo L'Orizzonte aveva espresso a suo tempo espliciti dubbi sia in ordine alla effettiva opportunità per l'Ente, sia in ordine alla legittimità dell'iter seguito. La proposta di recupero dell'area scolastica nella frazione marina è stata bocciata dalla Regione, che ne ha contestato in sostanza la procedura avviata nel settembre 2010, "con atto di impulso del Consiglio Comunale". «Tale atto - si legge in una nota del capogruppo Salvatore Cetraro - ha siglato la superficialità dell'esecutivo Granata e di buona parte della maggioranza consigliere che in quella occasione decise di procedere forzatamente, sebbene nella più ampia consapevolezza, alla approvazione di un atto viziato e fortemente pregiudizievole per l'Ente. La suddetta nota della Regione Calabria ha così sancito, per tutti quei Consiglieri Comunali che votarono favorevolmente alla proposta, che anche Belvedere Marittimo deve adeguarsi alle Leggi ed ai Regolamenti nazionali e regionali che, diversamente, il sindaco Granata definisce, troppo spesso, come all'epoca del settembre 2010, puri "formalismi". Il sindaco Granata, sempre attento alla "sostanza", dovrebbe prendere atto che Belvedere Marittimo non costituisce una Repubblica autonoma, ma rientra nel territorio italiano e pertanto deve rifarsi alle leggi italiane. I "colpi di Maggioranza" in Consiglio Comunale, ai fini della approvazione di anomale o discutibili proposte, altro non dimostrano che lo scarso approfondimento da parte dei singoli Consiglieri, degli argomenti di volta in volta in discussione.

E proprio sui "colpi di Maggioranza" si deve sperare che questi derivino soltanto da una scarsa analisi dell'Ordine del giorno e che non sostengano invece vecchie strategie di equilibrio, che potrebbero rivelarsi pericolose per il singolo Consigliere».

Emma La Spina parlerà dei suoi lavori
**Nel centro storico di Scalea
la presentazione di due libri**



Emma La Spina

municipale con delega alla Cultura, Fabio Ferrara. Al termine della presentazione, l'autrice sarà lieta di rispondere alle domande degli intervenuti. Sono numerosi gli appuntamenti serali dedicati ai libri e agli autori di opere importanti.

m.e.



Bidoni colmi di rifiuti

termini d'immagine che di peggioramento dell'igiene pubblica". Tolleranza zero, dunque, su chi non rispetta le regole, in barba alle più elementari forme di civiltà, in una città già piuttosto provata dai problemi della raccolta dei rifiuti.

ri.mu.